



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225
 Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326
 e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1

della Giunta Comunale

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO PROVVISORIO PER L'ANNO 2017 E PROROGA ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO PER L'ANNO 2016 DEL COMUNE DI PELUGO - INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI E DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA RELATIVA COMPETENZA. PROROGA PER L'ANNO 2017 IN ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **10** del mese di **GENNAIO** alle ore 10.00 presso la Sede Municipale di Pelugo, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta Comunale.

I Signori:	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
Chiodega Mauro - Sindaco	X		
Chiodega Paola - Vice Sindaco	X		
Ferrari Graziano - Assessore	X		
Motter Matteo - Assessore	X		

Il Signor **Chiodega Mauro** nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott.ssa Domenica Di Gregorio**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1 DI DATA 10 GENNAIO 2017
PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IN DATA 19.01.2017

OGGETTO: Autorizzazione esercizio provvisorio per l'anno 2017 e proroga Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2016 del Comune di Pelugo - individuazione dei responsabili dei servizi e degli atti amministrativi gestionali devoluti alla relativa competenza. Proroga per l'anno 2017 in esercizio provvisorio del bilancio.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del D.Lgs. 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale". Verificato che il bilancio di previsione per il periodo 2017-2019 non è stato ancora approvato e tenuto conto della proroga del termine per la sua approvazione al 28.02.2017, così come prevista dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2017 sottoscritto in data 11.11.2016. Considerato che con il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 è autorizzato l'esercizio provvisorio per i primi due mesi dell'esercizio 2017, il quale risulta disciplinato dall'art. 163 TUEL e dai punti 8 e 11.8 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al decreto 118/2011). Atteso che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato, per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (nei limiti, quindi, degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2017 del bilancio di previsione del periodo 2016-2018).

Ricordato che il Consiglio comunale con deliberazione n. 03/16 di data 29.02.2016 ha approvato il bilancio di previsione 2016 ed il bilancio pluriennale 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, con funzione autorizzatoria, nel contempo ha preso atto del bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con funzione conoscitiva. L'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 23 giugno 2011 , n. 118 e ss.mm.ii. ai fini della gestione finanziaria con riferimento all'esercizio provvisorio dispone in particolare: lo svolgimento della gestione finanziaria nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria sulla base degli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio; i pagamenti devono essere effettuati entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato; nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente; nel corso della gestione provvisoria l'ente può

disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente; nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza; nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222; nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Con il presente provvedimento si rende pertanto necessario assegnare, sulla base dell'articolazione e degli stanziamenti così come individuati nell'allegato dell'Atto Programmatico Generale di Indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2016 del Comune di Pelugo, – Esercizio Finanziario provvisorio anno 2017”, le risorse finanziarie a ciascun responsabile di settore/servizio per l'adozione ed attuazione dei provvedimenti amministrativi gestionali connessi alle fasi dell'entrata e della spesa per l'esercizio provvisorio 2017 fino all'approvazione del nuovo documento contabile di programmazione precisando che, durante la vigenza dell'esercizio provvisorio, gli atti di gestione non possono riguardare interventi, iniziative o progetti di nuova impostazione subordinati alla preventiva adozione di atti di indirizzo o atti di programmazione gestionale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Considerato che ai fini dell'azione amministrativa, per non ostacolare e consentire quindi la continuità della gestione dell'attività dell'Ente senza ritardi nell'espletamento delle proprie funzioni, ritiene necessario dare immediata esecutività al presente provvedimento, così come previsto dall'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Considerato che nelle more di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 - 2019 si applica la disciplina dell'esercizio provvisorio.

Visto l'articolo 10 della Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 22.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale; visto il D.Lgs. n. 118 di data 23 giugno 2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Ravvisata, quindi, la necessità di prorogare gli effetti dell'Atto Programmatico Generale di Indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2016 del Comune di Pelugo, con

individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici, di cui alla deliberazione giuntale n. 07/16 dd. 02.03.2016, limitatamente alle operazioni previste in regime di esercizio provvisorio ai sensi della normativa sopraccitata, al fine di consentire l'adozione degli atti di gestione relativi ad attività istituzionali che devono avere uno sviluppo continuativo anche in assenza di una specifica programmazione di bilancio, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il periodo 2017-2019.

Vista la disposizione di Servizio n. 01/2016 di data 16.11.2016 prot. 5721, acquisita agli atti con prot. n. 3338, con la quale il Segretario comunale invita i Responsabili del Servizio a dare attuazione alle disposizioni di principio di cui all'art. 7 lett. b) della Convenzione attuativa della gestione obbligatoria in forma associata del Servizio Tecnico, ai sensi della L.P. 3/2016 di data 29 luglio 2016, le cui disposizioni di dettaglio andranno rinvenute nei rispettivi Atti di indirizzo/PEG approvati dai competenti Organi delle Amministrazioni comunali dell'Ambito 8.3 – Giudicarie.

Visto l'ordine di servizio n. UT/2016 protocollo 6072 di data 06.12.2016 che definisce i compiti e le mansioni relative ai dipendenti assegnati alla gestione associata obbligatoria dell'Ufficio Tecnico.

Richiamato lo Statuto Comunale.

Presa visione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, dal segretario comunale per la regolarità tecnico – amministrativa e dal responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile.

Visto il TULLRROC approvato con D.P.G.R. 1° febbraio 2005, nr. 3/L.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- di autorizzare** l'esercizio provvisorio per l'anno 2017, per le motivazioni espresse in premessa, considerato che l'Amministrazione comunale intende avvalersi della proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e relativi documenti allegati, prevista al 28 febbraio 2017 dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali;
- di dare atto** che gli stanziamenti dei capitoli di P.E.G. relativi all'esercizio provvisorio 2017 sono riferiti al secondo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018 deliberato l'anno precedente e potranno essere impegnate mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- di approvare** per l'anno 2017, in esercizio provvisorio, gli effetti dell'atto Programmatico Generale di Indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2016 del Comune di Pelugo, con individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici, di cui alla propria deliberazione n. 07/16 dd. 02.03.2016 e dell'ordine di servizio n. UT/2016 protocollo 6072 di data 06 dicembre 2016 dell'ufficio Tecnico in gestione associata obbligatoria, per le ragioni indicate in premessa.
- di precisare** che tale proroga dovrà essere esercitata, sotto il profilo contabile e finanziario, nei limiti posti alle operazioni consentite in esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163 TUEL e dei punti 8 e 11.8 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al decreto 118/2011). e risorse finanziarie ai responsabili di settore, individuati dal Sindaco, gestori dei capitoli così come definiti nel P.E.G. rispetto all'area di rispettiva

competenza;

5. **di dare atto** che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L
6. **di precisare** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L; b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104; c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 11991.

DDG/ddg

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Chiodega Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Il sottoscritto Segretario Comunale di Pelugo certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Comunale in formato cartaceo e sul portale telematico www.albotelematico.tn.it dal **19 gennaio 2017** per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

~~Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

Pelugo, _____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
rag. Katia Pouli

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

~~La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente esegibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 19.01.2017 al 29.01.2017 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Pelugo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge dal 19.01.2017 al 29.01.2017. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Pelugo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio